



..... O M I S S I S

7.7. Ratifica D.R. n. 101/2023 del 19.01.2023: proposta attivazione ai sensi del previgente art. 24, comma 3, lett. A) n. 85 contratti per RTDA con regime di impegno a tempo pieno, n. 34 contratti per RTDA con regime di impegno a tempo definito e proroga n. 5 contratti per RTDA con regime di impegno a tempo pieno su risorse del “Bando ricerca PNRR partenariati estesi alle Università, ai Centri di ricerca, alle Aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base e piano nazionale complementare salute”

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 50/23

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., in particolare l’art. 24, comma 2, lett. b), e comma 3, lett. a), nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n. 79 (pubblicata nella G.U. – Serie generale n. 150 del 29.06.2022) di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente;**
- **Visto lo Statuto di Sapienza Università di Roma, emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012 e ss.mm. e ii., in particolare l’art. 18, comma 2, lett. m), in base al quale il Rettore può assumere, in caso di comprovata necessità, i provvedimenti amministrativi di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione riferendone, per la ratifica, nella seduta immediatamente successiva;**
- **Visto il Decreto Legislativo n. 49/2012, in particolare l’art. 5, comma 5 e l’art. 7, comma 2;**
- **Vista la nota MIUR prot. n. 8312 del 5.04.2013;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 248 del 21.07.2015;**
- **Visto il Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia A, emanato con D.R. n. 2578 dell’11.10.2017;**
- **Visto il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;**
- **Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di**



interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77;

- **Viste le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata istruzione e ricerca;**
- **Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;**
- **Visto il Decreto Direttoriale n. 341 del 15.03.2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di "intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";**
- **Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 del 24 maggio 2022, con il quale è stato disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'incremento degli stipendi dei professori e dei ricercatori universitari nella misura dello 0,91%;**
- **Visto il Decreto Direttoriale n. 931 del 6.06.2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato "l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale";**
- **Visto il Decreto Legge n. 36/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 79/2022 (pubblicata nella G.U. – Serie generale n. 150 del 29.06.2022), in particolare l'art. 14, comma 6-quinquiesdecies in base al quale «(...) per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano [Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)], nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027»;**
- **Vista la nota prot. n. 9303 dell'8.07.2022 con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha chiarito che, in base alla succitata disposizione, è possibile «a) indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il**



reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), ovvero, non appena pienamente operativo in esito alla definizione del relativo importo nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale in corso, per contratti di ricerca ai sensi del "nuovo" articolo 22 della legge n. 240 del 2010; b) indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca»;

- Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 12 settembre 2022, con il quale è stato disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2022, l'incremento degli stipendi dei professori e dei ricercatori universitari nella misura dello 0,45%;
- Vista la delibera n. 420 con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19.12.2022, ha approvato il Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2023;
- Vista la delibera n. 421 con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19.12.2022, ha approvato il Bilancio Unico d'Ateneo di previsione triennale 2023- 2025;
- Visto il D.R. n. 29 del 10.01.2023, successivamente rettificato con il D.R. n. 51 del 12.01.2023, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione di Ateneo per la selezione dei progetti di ricerca relativi al "Bando Ricerca PNRR Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base e Piano Nazionale Complementare Salute" e sono stati assegnati ai Dipartimenti i finanziamenti per i contratti dei ricercatori a tempo determinato di cui al previgente art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, da reclutare sulle risorse del PNRR, di cui agli Avvisi pubblici n. 341 del 15.03.2022 e n. 931 del 06.06.2022;
- Considerato che le risorse assegnate con i predetti Decreti Rettorali sono destinate a finanziare 85 contratti triennali di ricercatore a tempo determinato di tipologia A con regime di impegno a tempo pieno, 34 contratti triennali di ricercatore a tempo determinato di tipologia A con regime di impegno a tempo definito e la proroga biennale di 5 contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia A con regime di impegno a tempo pieno;
- Considerato che il costo, adeguato agli incrementi retributivi disposti dal D.P.C.M. 25 luglio 2022, dei contratti dei predetti ricercatori, pari a



complessivi euro 17.482.867,36, è destinato a gravare per euro 14.171.571,86 sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui agli Avvisi pubblici del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15.03.2022 e n. 931 del 6.06.2022, e, per euro 3.311.295,50, sulle risorse disponibili in bilancio, derivanti dall'utile di esercizio 2020;

- Visto il verbale n. 2 della seduta del 23.01.2023, nella quale il Collegio dei Revisori dei Conti, esaminata la documentazione giustificativa trasmessa dall'Area Risorse Umane, ha espresso parere non ostativo all'ulteriore corso del procedimento, evidenziando, tuttavia, che gli oneri coperti con l'utile di esercizio non possono essere portati in riduzione dei costi del personale, per il calcolo degli indicatori di cui al D.Lgs. n. 49/2012;
- Considerato che l'approvazione dell'attivazione delle posizioni di RTDA attribuite con il D.R. n. 29 del 10.01.2023, successivamente rettificato con il D.R. n. 51 del 12.01.2023, avrebbe determinato una dilatazione dei tempi di indizione della predetta procedura concorsuale, compromettendo la rendicontazione del costo del contratto dei ricercatori sui fondi PNRR;
- Visto il D.R. n. 101 del 19.01.2023, con il quale, considerata la sussistenza degli estremi di necessità e urgenza, è stata approvata l'attivazione delle procedure selettive di chiamata per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipologia A e la proroga dei contratti per RTDA gravanti sulle risorse del "Bando Ricerca PNRR Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base e Piano Nazionale Complementare Salute", assegnate ai Dipartimenti con il D.R. n. 29 del 10.01.2023, successivamente rettificato con D.R. n. 51 del 12.01.2023, indicate nell'allegato parte integrante del medesimo decreto e sono state stanziare, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 5, comma 5, del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, le risorse atte a garantire l'integrale copertura finanziaria del costo dei contratti che saranno sottoscritti con i vincitori delle predette procedure;
- Ravvisata la sussistenza degli estremi di necessità e urgenza per l'adozione di un provvedimento di competenza del Consiglio di Amministrazione;
- Presenti n. 10, votanti n. 8: con voto unanime espresso nelle forme di legge dalla Rettrice e dai consiglieri: Gentiloni Silveri, Azzaro, Tamburi, Lazzarini, Vallario, Lombardo e Madonna

DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 101 del 19.01.2023, con il quale è stata approvata l'attivazione delle procedure selettive di chiamata per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipologia A e la proroga dei contratti per



RTDA gravanti sulle risorse del “Bando Ricerca PNRR Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base e Piano Nazionale Complementare Salute”, assegnate ai Dipartimenti con il D.R. n. 29 del 10.01.2023, successivamente rettificato con il D.R. n. 51 del 12.01.2023, indicate nell'allegato parte integrante del medesimo decreto e sono state stanziare, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 5, comma 5, del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, le risorse atte a garantire l'integrale copertura finanziaria del costo dei contratti che saranno sottoscritti con i vincitori delle predette procedure.

Il costo, adeguato agli incrementi retributivi disposti dal D.P.C.M. 25 luglio 2022, dei contratti dei predetti ricercatori, pari a complessivi euro 17.482.867,36, è destinato a gravare per euro 14.171.571,86 sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui agli Avvisi pubblici del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15.03.2022 e n. 931 del 6.06.2022, e, per euro 3.311.295,50, sulle risorse disponibili in bilancio, derivanti dall'utile di esercizio 2020.

Gli oneri relativi ai contratti dei predetti ricercatori non potranno essere portati in riduzione dei costi del personale per il calcolo degli indicatori di cui al D.lgs. n. 49/2012.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

LA SEGRETARIA
f.to Simonetta Ranalli

LA PRESIDENTE
f.to Antonella Polimeni

..... O M I S S I S